



Deliberazione n. 2/AUT/2011/INPR

C o r t e d e i C o n t i

in

Sezione delle Autonomie

nell'adunanza del 29 aprile 2011

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011)

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato dalle stesse con le deliberazioni n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15;

Vista la nota prot. 825/AUT/A91/P del 12/04/2011, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle Autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Giuseppe Salvatore Larosa

DELIBERA

di approvare l'unito documento, che e' parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida ed i criteri cui devono attenersi, ai

sensi dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione di distinte relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e sul rendiconto dell'esercizio 2010 ed i questionari allegati (questionari per le province; questionari per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; questionari per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione ed i questionari allegati, per la specificazione dei conseguenti adempimenti, in particolare fissando un termine.

Le Sezioni di controllo con sede nelle Regioni e Province a statuto speciale, se ne ricorra l'esigenza, integreranno con istruzioni che tengano conto delle peculiarità della disciplina legislativa locale.

Il Relatore
(f.to Giuseppe Larosa)

Il Presidente
(f.to Luigi Giampaolino)

Depositata in Segreteria il 9 giugno 2011
Il dirigente
(f.to Romeo Francesco Recchia)